



ATTUALITÀ : ABRUZZO • BASILICATA • CALABRIA • CAMPANIA • CORONAVIRUS (COVID-19) • EMILIA-ROMAGNA • FASE 2 • FRIULI-VENEZIA GIULIA • GOVERNO CONTE II • ITALIA • LAZIO • LIGURIA • LOMBARDIA • MARCHE • MOLISE • OMS • PIEMONTE • PROTEZIONE CIVILE • PUGLIA • RSA • SANITÀ • SARDEGNA • SCUOLA • SICILIA • TOSCANA • TRENTINO-ALTO ADIGE • UMBRIA • VALLE D'AOSTA • VENETO

Coronavirus, ultime notizie – Calano i nuovi contagi in Italia. Zero decessi in Lombardia. De Luca contro la movida: «Basta con forme di socializzazione alienanti»

25 MAGGIO 2020 - 09:15di Redazione



In Italia sono 56.594 le persone attualmente positive al Covid-19, i guariti hanno raggiunto quota 140.479. In Lombardia +285 nuovi positivi e zero vittime (non accadeva dal 21 febbraio). Sala: «È la ripresa più difficile dal dopoguerra: serve un Governo di capaci, tecnici o politici, poco cambia». Crisanti: «Riaperture fatte senza analisi del rischio: la colpa non è dei giovani». Malagò: «Non è scontato che il campionato riparta a giugno»



IN EVIDENZA:

- [Sport, le linee guida del ministero per i centri sportivi](#)
- [Le linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità per sanificare i negozi](#)
- [Le date delle riaperture previste dal Dpcm sulle riaperture \(variabili a seconda delle ordinanze regionali\)](#)

- [Il nuovo modulo di autodichiarazione per gli spostamenti fuori regione](#)

Il Governo punta sugli “assistenti civici” per far rispettare le regole. Chi sono?



ANSA/ALESSANDRO DI MARCO | Aperitivi e “cene all'aperto” in centro a Torino durante la Fase 2 dell'emergenza Coronavirus

Per la [Fase 2](#) dell'emergenza [Coronavirus](#) il Governo vuole affidarsi a un “esercito” di [assistenti civici](#) – circa 60mila in tutto – con il compito di sorvegliare «il rispetto del distanziamento sociale» e per «dare un sostegno alla porta più debole della popolazione», come spiegano il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, [Francesco Boccia](#), e il presidente dell'Anci, [Antonio Decaro](#), sindaco di Bari.

In settimana sarà lanciato il bando rivolto «a inoccupati, a chi non ha vincoli lavorativi, anche percettori di [reddito di cittadinanza](#) o chi usufruisce di ammortizzatori sociali». I Comuni, attraverso Anci, potranno avvalersi del contributo degli “assistenti civici” che però saranno coordinati dalla Protezione Civile, che avrà il compito di indicare alle Regioni le disponibilità su tutto il territorio nazionale.

Gli “arruolati” non percepiranno stipendio, e godranno unicamente di una copertura assicurativa. Il loro lavoro di volontariato si svolgerà per 3 giorni alla settimana, per un massimo di 16 ore. Gli assistenti civici non potranno fare multe, ma si configurano come “guide” per il mantenimento del distanziamento sociale e l'uso della mascherina sul suolo pubblico ed eventualmente per allertare le forze dell'ordine in caso di eventuali inosservanze. Il loro impiego durerà sino alla fine del periodo di emergenza, ossia sino al 31 luglio 2020.

Decaro (Anci): «Assistenti civici? Non sono ronde, ma distributori di buona educazione»



ANSA/GIUSEPPE LAMI | Il presidente dell'Anci e sindaco di Bari, Antonio Decaro

«Gli assistenti civici sono importantissimi, ma è solo un primo passo. Speriamo di avere molte adesioni». A dirlo in un'intervista a *la Repubblica* è il sindaco di Bari e presidente dell'Anci, Antonio Decaro, commentando la misura del Governo che prevede la distribuzione nei vari comuni italiani di 60mila assistenti civici volontari per gestire la Fase 2 dell'emergenza Coronavirus.

«Non sono ronde – precisa Decaro – ma distributori di buona educazione. Serviranno nei parchi o nei mercati per contare gli ingressi. Li useremo anche per distribuire generi alimentari e farmaci». Tra le ipotesi del sindaco di Bari c'è anche quella di impiegarli, «in accordo con i gestori dei locali, per far distribuire ai volontari mascherine agli esterni».

Decaro: «La movida giovanile? I giovani son stati straordinari in questi mesi. Se riaprono bar e ristoranti è inevitabile che ci vadano»

Quanto alle polemiche sulla movida giovanile, il sindaco di Bari commenta: «Non mi piace puntare il dito sui ragazzi che in questi mesi sono stati straordinari. Dobbiamo avere la pazienza di far capire loro che non è finita». D'altro canto, prosegue il presidente dell'Anci, «bisogna anche avere l'onestà di dire che se decreti e ordinanze aprono bar, ristoranti, spiagge è inevitabile che le persone riconquistino la propria libertà». «Servono però anche norme più chiare: rendiamo obbligatorio l'uso delle mascherine», chiosa Decaro.

Boccia: «Chi alimenta gli assembramenti e la movida sta tradendo i sacrifici fatti da milioni di italiani». A rischio le riaperture tra Regioni del 3 giugno





ANSA/ANGELO CARCONI | Il ministro degli Affari Regionali e Autonomie, Francesco Boccia, Roma, 21 maggio 2020

«Non siamo sorpresi per quel che è accaduto in questa fine settimana. Ma se è comprensibile e umano, dopo due mesi, uscire di casa, non dobbiamo dimenticare che siamo ancora dentro il Coronavirus e dunque chi alimenta una movida sta tradendo i sacrifici fatti da milioni di italiani». A dirlo in un'intervista a *La Stampa* è il ministro degli Affari Regionali e per le Autonomie, Francesco Boccia.

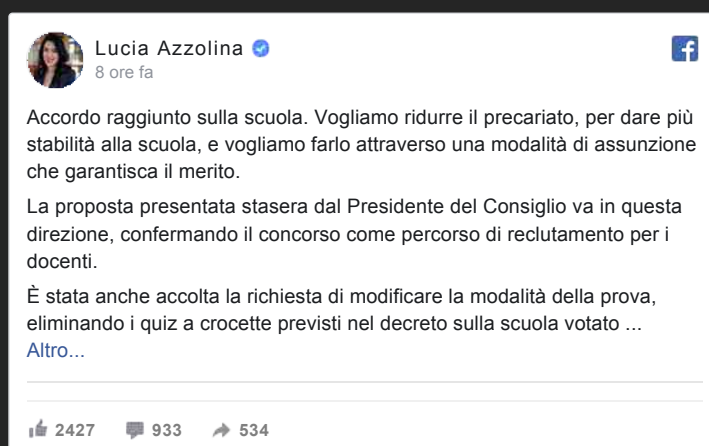
«Capisco i giovani – prosegue Boccia – ma non possiamo annullare gli sforzi: alla fine della settimana il Governo valuterà in base al numero dei contagi. E per lo “sblocco” della mobilità tra Regioni (previsto il 3 giugno, secondo il dl Riaperture, ndr), faremo le nostre valutazioni: non è detto, ma potrebbe diventare inevitabile prendere tutto il tempo che serve».

Scuola, c'è l'accordo sul concorso per 32 mila docenti precari, ma dopo l'estate e senza quiz



ANSA/ANGELO CARCONI | Il premier Giuseppe Conte (S) e la ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina (D)

Raggiunto nella notte l'accordo della maggioranza di Governo sul decreto Scuola. Sciolto il nodo sulle modalità di assunzione dei docenti precari in vista della riapertura delle scuole a settembre: il concorso ci sarà, ma non avrà luogo quest'estate e conterà nella presentazione di un elaborato scritto e non in un quiz a crocette. In attesa del concorso, a partire dal 1 settembre, gli insegnanti precari di scuole medie e superiori verranno assunti a tempo determinato mediante le graduatorie pre-esistenti di istituto, secondo i parametri di anzianità, servizio e titoli.



Soddisfatta la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina, che su Facebook commenta: «Occorre ora lavorare rapidamente, insieme al Parlamento, per tradurre la misura in una norma da introdurre nel decreto scuola, dimostrando che la maggioranza ha a cuore la qualità del sistema di istruzione e, di conseguenza, gli studenti, che ne sono i principali protagonisti. Stiamo rispondendo anche ad una precisa richiesta delle famiglie che vogliono, a ragione, certezze sulla qualità del nostro sistema di istruzione e sul suo futuro».

Dadone: «I nostri figli meritano una classe docente preparata»



ANSA/FILIPPO ATTILI CHIGI PALACE PRESS OFFICE | La ministra della Pubblica Amministrazione,

Fabiana Dadone

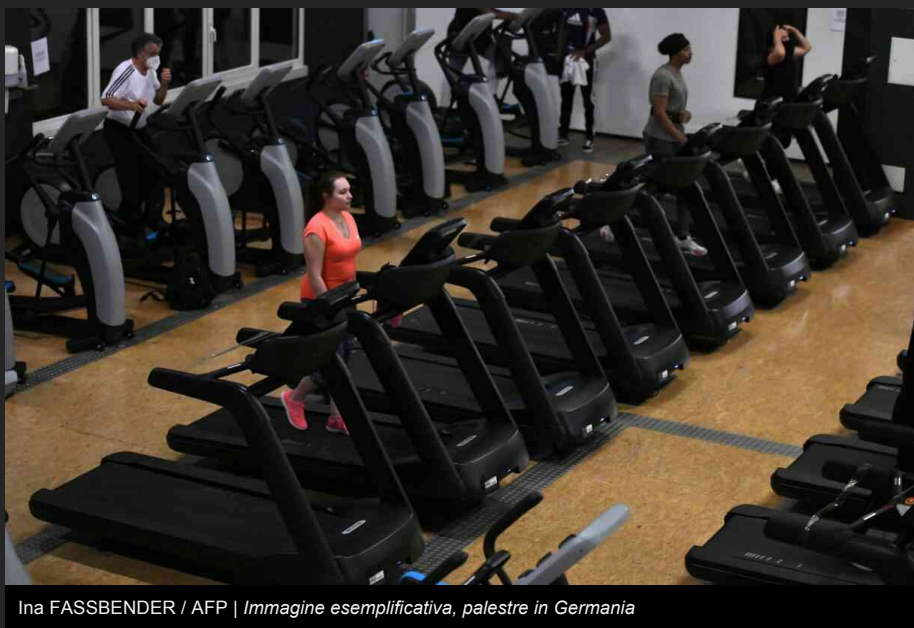
«I nostri figli meritano una classe docente preparata, all'altezza del futuro che vogliamo per loro e per il nostro Paese. Grazie a Lucia Azzolina: il M5S al Governo sta mettendo in campo un grande lavoro di rilancio e riqualificazione di tutti i comparti della Pubblica amministrazione». Così, la ministra della Pa, Fabiana Dadone, commentando l'accordo raggiunto dalla maggioranza di Governo sul concorso per docenti precari.

May 25, 2020

Per saperne di più:

- [Coronavirus, le notizie dal mondo](#)
- [Dpcm 26 aprile 2020: testo e novità](#)
- [Coronavirus \(Covid-19\): la normativa](#)
- [Ministero della salute: Covid-19 in Italia](#)
- [Covid-19 IPC: documenti internazionali di riferimento](#)
- [Come difenderti dalle bufale e i falsi miti sul Covid-19](#)
- [Fase 2: dal Viminale ecco il nuovo modulo dell'autocertificazione per gli spostamenti](#)

Riaprono palestre, piscine e centri sportivi (tranne che in Lombardia): come cambiano le regole



Ina FASSBENDER / AFP | Immagine esemplificativa, palestre in Germania

Oggi, 25 maggio, è il "D-Day", il giorno delle riaperture per palestre, piscine e centri sportivi in Italia, ad eccezione della Lombardia dove le attività sportive potranno riprendere da fine mese, così come in Basilicata. Eccezioni anche a Bologna, dove le piscine comunali riapriranno a giugno.

May 23, 2020

Il ministero della Salute ha pubblicato sul proprio sito un vademecum per lo sport in sicurezza durante la Fase 2, dove raccomanda di non bere dai bicchieri o borracce delle altre persone, di non scambiarsi gli attrezzi sportivi con gli altri atleti (e di disinfettarli prima dell'uso, *ndr*) e di non lasciare i propri abiti in luoghi condivisi, come negli spogliatoi: sarà pertanto necessario presentarsi già vestiti e usare scarpe dedicate.

Per contingentare l'accesso alle palestre saranno necessarie prenotazioni di corsi e lezioni e sarà necessario mantenere la distanza di almeno 2 metri nelle palestre e di 7 metri in acqua. Obbligatorio, infine, l'uso delle mascherine nei centri sportivi.

In Campania solo 6 nuovi contagi



ANSA/ CIRO FUSCO | Il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca

Nella regione Campania i nuovi casi registrati nell'ultima giornata sono sei. È quanto registrato nell'ultimo bollettino diffuso dalla Regione. Il numero di tamponi effettuato nelle ultime 24 ore è di **3.360**. Il totale complessivo dei positivi riscontrati dall'inizio dell'emergenza Coronavirus è invece **4.755** su un totale di **175.466** tamponi.

Gabriele Muccino critica la movida a Milano. Ma la foto è falsa





Un boomerang. Il post di Twitter del regista Gabriele Muccino sulla movida a Milano è stato rispedito al mittente. «Qui Milano. Abbiamo un problema», ha scritto ieri Muccino, postando una foto di una strada affollata del capoluogo lombardo, piena di persone vicine, troppo vicine, in pieno *happy hour*. Sembra però che la foto sia falsa. Un errore che ha portato a diverse critiche: «Io dico che è ora di finirla con 'ste inquisizioni su Milano e Lombardia e questa foto è falsa. Punto. Andate a fotografare le migliaia di assembramenti in Italia».

Simone Inzaghi: «Allenatori d'accordo, vogliamo ricominciare»



ANSA/GIUSEPPE LAMI | L'allenatore della Lazio Simone Inzaghi

«L'augurio che ci facciamo tutti è di poter finire il campionato, per tutte le persone che lavorano nel calcio e per tutti i tifosi. I presupposti ci sono, noi allenatori ci siamo sentiti tutti e c'è una grandissima voglia di ripartire in sicurezza, fin da quando sono partiti gli allenamenti singoli».

May 24, 2020

A dirlo è l'allenatore della Lazio, Simone Inzaghi, intervenuto a *Che tempo che fa*. «Stiamo aspettando il protocollo e che ci dicano cosa succederebbe. Noi, come in Germania, speriamo di poter ripartire e in caso di positività si isolerebbe il caso e si continuerebbe sapendo che bisognerà giocare di nuovo almeno una settimana dopo. Siamo monitorati ogni giorno e da domani potremo tornare ai collettivi, da parte nostra c'è grandissima voglia».

Malagò: «Non è scontato che il campionato riparta a giugno»



ANSA/FILIPPO VENEZIA | Il presidente del Coni Giovanni Malagò

«Si parte il 13 o il 20 giugno col campionato? Non è così scontato che tutto vada bene. La partita è aperta. Per questo serve forse anche un piano B». Così il presidente del Coni, Giovanni Malagò, ospite a *Che tempo che fa*, frena sulle certezze di una ripresa del campionato di serie A a giugno. È infatti prevista per giovedì la riunione tra la Figc e il ministro dello Sport Spadafora sulla possibile data di ripresa delle partite. Il presidente del Coni ha inoltre annunciato che la Federazione italiana di sci chiederà il rinvio a marzo 2022 dei Mondiali di sci di Cortina, programmati per il prossimo febbraio.

May 24, 2020

Zingaretti: «Test per chi non se li può permettere»





EPA / Leszek Szymanski

«La prima grande verità è che sta accadendo qualcosa che non è mai accaduto, quindi non sempre sappiamo la strada. Quindi dobbiamo essere prudenti», ha detto il presidente della Regione Lazio e segretario del Pd, Nicola Zingaretti nel corso della trasmissione *Non è l'Arena*.

May 24, 2020

«Distanze, mascherine il più possibile e igienizzare le mani soprattutto a casa. – Continua – Abbiamo lanciato la campagna dei 300 mila test sierologici per capire cosa è accaduto. Chiedo al governo che bisogna introdurli nei Lea, almeno per alcune fasce di reddito perché c'è qualcuno che non se li può permettere».

Farnesina: rimpatriati più di 86mila italiani



ANSA

Dall'inizio dell'emergenza Covid-19, fa sapere la Farnesina, sono stati rimpatriati circa **86.300** italiani da **119** Paesi, mediante circa **890** operazioni aeree, marittime

e terrestri. Solo nella giornata di oggi i voli speciali organizzati hanno permesso ad oltre **357** cittadini italiani di tornare a casa da Regno Unito, Belgio, Colombia e Tanzania.

Lamorgese ai giovani: «Se dovesse tornare l'epidemia sarebbe un fallimento per il Paese»



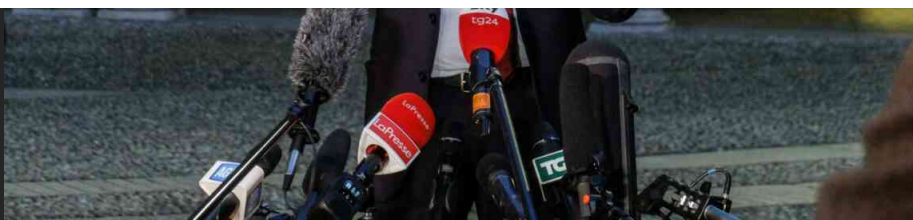
ANSA/ANGELO CARCONI | La ministra dell'Interno Luciana Lamorgese

«Gli italiani in questo periodo hanno avuto un comportamento responsabile, hanno seguito le prescrizioni ed i controlli sono stati moltissimi. Certo avere reso la libertà di uscire nei giovani può aver indotto a pensare che sia tutto superato, ma così non è», ha detto la ministra dell'Interno Luciana Lamorgese ospite a *Che tempo che fa*. «É opportuno lanciare un messaggio ai giovani – ha aggiunto – se dovesse tornare l'epidemia sarebbe un fallimento per il Paese. Supereremo questa emergenza solo se operiamo tutti con grande senso di responsabilità».

May 24, 2020

Sala, movida: «Non vorrei chiudere per il bene di chi lavora»





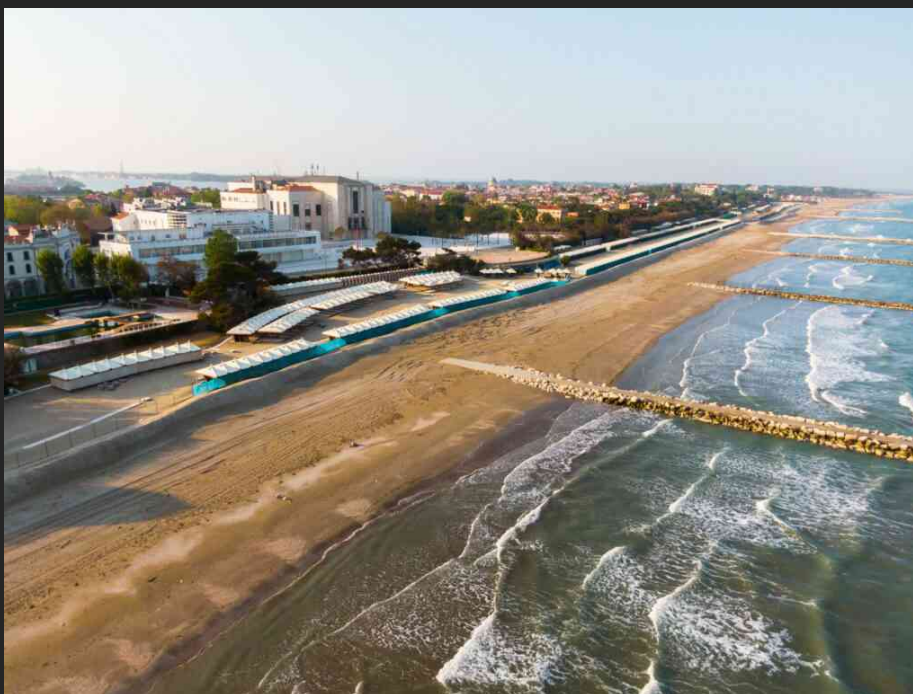
Ansa/Matteo Corner | Giuseppe Sala

«Un po' c'era da aspettarselo, che non vada bene è assolutamente chiaro, ma c'era da aspettarselo dopo due mesi di chiusura. La situazione sanitaria per fortuna è sotto controllo ma è chiaro che così il rischio c'è». Sulla movida interviene anche il sindaco di Milano [Giuseppe Sala](#).

May 24, 2020

In diretta a *Live Non è la D'Urso* su Canale 5 il primo cittadino chiarisce: «Io non vorrei chiudere per il bene di quelli che lavorano ma vediamo com'è la situazione. [Milano](#) ha 1,4 milioni di abitanti, più di 4 mila bar, 1700 chilometri di strade, è chiaro che il nostro dovere è controllare, ma controllare tutto è impossibile e chi dice diversamente lo dice per attaccare. È una situazione frustrante».

Zaia: «La Mostra del Cinema di Venezia si farà»



ANSA/Fabio Muzzi | Venezia

Previsto a settembre, l'appuntamento con la Mostra del Cinema di Venezia non salterà. A [rassicurare](#) sullo svolgimento della rassegna è il governatore del Veneto Luca Zaia. «La Mostra del cinema di Venezia si farà a settembre come previsto», commenta il presidente. «

Gli esperti dicono che settembre è la finestra per le elezioni quindi si può fare la Mostra. Ho parlato con il Presidente Roberto Cicutto e sul problema Biennale Architettura è stato detto che la maggior parte degli espositori non se la sentiva di fare gli allestimenti dei padiglioni, sulla Mostra del cinema probabilmente non ci saranno tutte le produzioni che siamo abituati a vedere perché si sono fermate le lavorazioni ed anteprime dei film».

In Abruzzo 1.377 casi positivi



Ansa | Il presidente dell'Abruzzo Marco Marsilio

Con un incremento di cinque unità rispetto a ieri, il numero delle persone positive al Coronavirus in Abruzzo è salito a 1.377. Sono questi i dati forniti dalla Regione nel suo ultimo aggiornamento. I nuovi decessi sono quattro. Il bilancio dei guariti è salito a 1.736, di cui 77 nell'ultima giornata. Gli attualmente positivi in Abruzzo sono 1.092, con una diminuzione di 76 unità rispetto a ieri.

La gaffe di Albano sui dinosauri scatena i social





Al Bano durante il Maurizio Costanzo Show, in onda mercoledì 31 ottobre su Canale 5, Roma, 29 ottobre 2018. ANSA/RICCARDO ANTIMIANI

«L'uomo ha sempre vinto. Alla fine, il male, perde sempre. Lo dimostra la storia dell'uomo. L'uomo è stato capace di distruggere i dinosauri, pensa un po' se non è capace di distruggere quel piccolo e maledetto verme, microbo, che si chiama Coronavirus». Sono queste le parole del cantante Albano Carrisi che hanno fatto scatenare la reazione sui social.

In Sicilia 3.423 casi totali



ANSA / IGOR PETYX/Il presidente della Sicilia Nello Musumeci

Sono saliti a **133.259** i tamponi effettuati in Sicilia. Le persone risultate positive al virus dall'inizio dell'epidemia sono **3.423**. Il numero dei pazienti ancora malati è di **1.453**, con un decremento di **59** unità rispetto a ieri. I guariti sono **1.701**, **+61** nelle ultime 24 ore. Il numero dei deceduti è invece di zero.

May 24, 2020

Toscana: sale a 7.349 il numero dei guariti





Ansa/Il presidente della Toscana Enrico Rossi

In Toscana sono **10.062** i casi positivi di Coronavirus, **15** in più rispetto a ieri. Le persone in isolamento domiciliare sono **1.514**. Il totale delle persone complessivamente isolate è invece di **7.730**. I guariti salgono a **7.349**, i deceduti dall'inizio dell'emergenza sono invece **1.013**. Le persone ancora positive sono **1.700**. I test eseguiti hanno invece raggiunto quota 229.135, **3.089** in più rispetto a ieri.

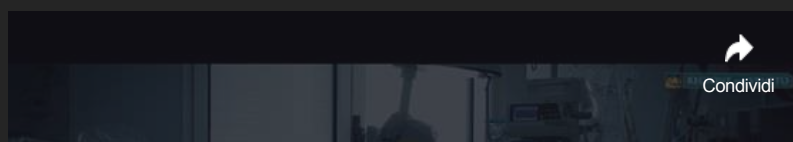
May 24, 2020

La campagna del Veneto contro la movida: la Regione gira un video shock



ANSA/FILIPPO VENEZIA

«Basta poco. Qualche centimetro in meno, una svista, una pacca sulla spalla. Una risata innocente e una stretta di mano. Una leggerezza. E tutto tornerà a fermarsi». Il Veneto sceglie la terapia shock contro la movida. Nello spot condiviso dal governatore Luca Zaia sulla sua pagina Facebook le immagini dell'happy hour si alternano a quelle della terapia intensiva. «Il Covid-19 si combatte in ospedale, ma soprattutto fuori», è lo slogan che chiude il filmato.



Condividi

Video non disponibile

Spiacenti, non è stato possibile riprodurre questo video.

Scopri di più

Costa Magica: 16 membri ancora positivi



ANSA/DANIELE CAROTTI

Sulla nave Costa Magica ormeggiata nel porto di Ancona sono **16** i membri dell'equipaggio ancora positivi al tampone, rispetto ai **49** iniziali. A comunicarlo è il Gores, il Gruppo Operativo regionale dell'Emergenza nelle Marche. Su queste persone sarà effettuato un nuovo tampone di controllo tra 15 giorni. Delle **617** persone giunte al porto di Ancona il 28 aprile, ne sono rimaste ora a bordo **431**. Il prossimo sbarco, previsto per il 3 giugno, riguarderà **95** persone di nazionalità filippina, che saranno rimpatriate in aereo.

Emilia-Romagna: calano i malati, 113 in meno rispetto a ieri





Sono **45** i nuovi contagi registrati in Emilia Romagna, a fronte di **4.449** tamponi. Il bilancio delle ultime 24 ore è di **8** decessi. Secondo i dati sul Covid-19 diffusi dalla Regione dall'inizio dell'epidemia ci sono stati **27.558** casi positivi, mentre i casi attualmente attivi sono scesi a **4.457**, **113** in meno rispetto a ieri.

May 24, 2020

Spadafora: «Arrivato protocollo Figc, giovedì si decide sul campionato»



ANSA/GIUSEPPE LAMI/ Il ministro per le Politiche Giovanili e lo Sport Vincenzo Spadafora

«La ripresa del campionato è molto simile a quella degli allenamenti. Giovedì prossimo decideremo insieme con Figc e Lega serie A se e quando riprendere il campionato». Così il ministro dello Sport Vincenzo Spadafora, intervenuto al Tg3, ha chiarito il tema della ripresa del campionato.

May 24, 2020

«Se serve – ha aggiunto il ministro – sono disponibile a mettere nello stesso

provvedimento che firmeremo per la riapertura del campionato le norme che serviranno per avere anche in Italia la diretta gol, come succede in Germania (in chiaro, ndr)».

Lazio: 234mila tamponi eseguiti



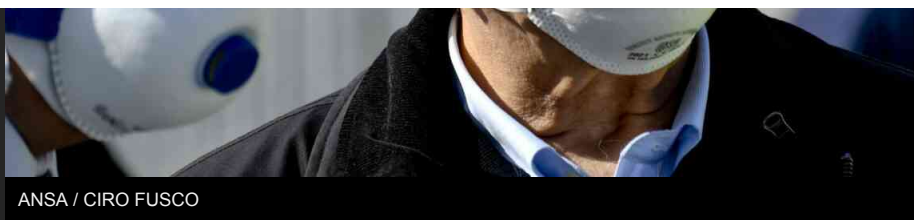
ANSA/MOURAD BALTI TOUATI/Il governatore del Lazio Nicola Zingaretti

Nel Lazio i nuovi casi registrati nelle ultime 24 ore sono **20**. Il numero di guariti è di **24**. I decessi sono stati **8** nell'ultima giornata. Il numero dei guariti è salito a **3.374** e i tamponi totali eseguiti fino ad ora sono stati **234mila**. I casi attualmente positivi sono **3.569**, di cui **2.420** in isolamento domiciliare, altri **1.088** sono ricoverati non in terapia intensiva, mentre **61** si trovano in terapia intensiva.

May 24, 2020

La lettera di De Luca ai giovani: «Basta forme di socializzazione alienanti. Riscopriamo modi di incontro più umani»





ANSA / CIRO FUSCO

«Occorre abituarsi a pensare che nulla potrà tornare puramente e semplicemente come era prima». Vincenzo De Luca si rivolge ai giovani in un lungo post su Twitter in cui affronta i temi legati alla pandemia Coronavirus. Le nuove forme di socializzazione, afferma il governatore della Campania, dovranno essere rivolte a «una riscoperta dei valori di solidarietà».

«In questi anni abbiamo visto affermarsi troppo spesso modi di incontro tra i giovani segnati da uso di superalcolici, a volte droghe, al punto da perdere la stessa possibilità di comunicare, di parlarsi, di ascoltarsi», continua il presidente. Riferendosi alle immagini di violenze e vandalismo con la riapertura della vita notturna De Luca dichiara che «lo Stato ha l'autorità e il dovere di imporre il rispetto delle regole e di garantire le norme di sicurezza».

May 24, 2020

Codacons: «Vietare aperitivi nel week-end»



Aperitivi e "cene all'aperto" in centro a Torino durante la Fase 2 dell'emergenza Coronavirus, 20 maggio 2020. ANSA/ALESSANDRO DI MARCO

Di fronte alle immagini di assembramenti all'orario aperitivo, il Codacons chiede misure straordinarie per evitare la risalita dei contagi. «Chiediamo a Regioni e Comuni di vietare dal venerdì alla domenica aperitivi all'aperto nei luoghi pubblici, limitando la possibilità di consumazione esclusivamente al tavolo e all'interno dei locali, previa prenotazione – afferma il presidente Carlo Rienzi – Capiamo la voglia dei giovani di tornare alle vecchie abitudini e condividere momenti di

socialità, ma al momento il rischio è troppo elevato e può essere controllato solo attraverso ordinanze e divieti».

In Italia 50 vittime e 531 nuovi casi nelle ultime 24 ore



Il bollettino della Protezione civile del 24 maggio

50 vittime: è questo il dato emerso dall'ultimo [bollettino](#) della [Protezione Civile](#) riguardante la situazione Coronavirus in Italia al 24 maggio. Una cifra più bassa di [quella di ieri](#), esattamente di **69** unità, quando si erano registrati **119** morti. In questo caso però mancano all'appello i decessi avvenuti nella Regione Lombardia, che oggi non sono stati aggiornati. Ad ogni modo, il totale delle persone decedute sale così a **32.735**. Il bilancio degli attualmente positivi è, ad oggi, di **56.594** persone, in calo rispetto ai **57.752** positivi di ieri. I guariti oggi sono **140.479**, in aumento di **1.639** rispetto ai pazienti guariti nella giornata di ieri (**138.840**).

In Italia, ad oggi, si sono registrati **229.858** casi di positività complessivi. L'incremento giornaliero è di **+531** casi in un giorno: un dato in leggero calo rispetto a ieri. I tamponi effettuati sin dall'inizio dell'emergenza sono stati **3.447.012**. Il numero complessivo dei pazienti attualmente ricoverati è di **8.613** ricoverati con sintomatologia e **553** pazienti nelle terapie intensive del Paese (ieri erano **572**). Infine, **47.428** persone si trovano in isolamento domiciliare e **140.479** persone sono guarite.

May 24, 2020

La diffusione del Covid-19 nelle regioni italiane

Regione	AGGIORNAMENTO 24/05/2020 ORE 17.00								
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI (rispetto al giorno)	TAMPONI
	Ricoverati (in terapia)	Terapia Intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente					
									CASI TESTATI

	con sintomi	intensiva	diminuire	positivi				precedente)		
Lombardia	4.017	197	21.400	25.614	45.656	15.840	87.110	+ 285	670.241	396.992
Piemonte	1.283	75	6.345	7.703	18.694	3.783	30.180	+ 43	285.160	188.716
Emilia Romagna	519	83	3.855	4.457	19.046	4.058	27.558	+ 45	291.876	182.002
Veneto	185	11	2.464	2.660	14.557	1.869	19.086	+ 17	582.709	304.944
Toscana	148	38	1.514	1.700	7.349	1.013	10.062	+ 15	229.135	164.469
Liguria	247	18	1.359	1.624	6.437	1.419	9.480	+ 53	93.173	53.230
Lazio	1.088	61	2.420	3.569	3.374	584	7.627	+ 20	233.498	187.994
Marche	101	13	1.578	1.692	4.028	994	6.714	+ 13	95.715	60.949
Campania	311	8	949	1.268	3.076	405	4.749	+ 5	172.106	80.942
Puglia	204	17	1.572	1.793	2.178	487	4.458	+ 10	103.570	71.032
Trento	27	4	504	535	3.412	457	4.404	+ 9	79.788	45.860
Sicilia	91	9	1.353	1.453	1.701	269	3.423	+ 2	133.249	117.242
Friuli V.G.	62	1	349	412	2.495	329	3.236	+ 3	118.852	72.104
Abruzzo	149	3	940	1.092	1.736	396	3.226	+ 5	66.486	45.516
Bolzano	30	5	160	195	2.107	291	2.593	+ 3	60.573	27.938
Umbria	15	2	36	53	1.302	75	1.430	0	63.717	45.131
Sardegna	51	3	191	245	982	129	1.356	0	50.796	43.661
Valle d'Aosta	23	1	8	32	1.003	143	1.178	+ 1	14.079	11.035
Calabria	43	1	231	275	786	96	1.157	0	62.952	60.693
Molise	6	2	175	183	227	22	432	+ 1	13.226	12.751
Basilicata	13	1	25	39	333	27	399	+ 1	26.111	25.431
TOTALE	8.613	553	47.428	56.594	140.479	32.785	229.858	+ 531	3.447.012	2.198.632

ATTUALMENTE POSITIVI	56.594
TOTALE GUARITI	140.479
TOTALE DECEDUTI	32.785
CASI TOTALI	229.858

I pazienti attualmente positivi nelle regioni italiane

In base ai [dati](#) ufficiali della Protezione civile, il numero di persone al momento positive al **SARS-CoV-2** è così distribuito di regione in regione:

- **25.614** in [Lombardia](#)
- **7.703** in [Piemonte](#)
- **4.457** in [Emilia Romagna](#)
- **3.581** nel [Lazio](#)
- **2.660** in [Veneto](#)
- **1.805** in [Puglia](#)
- **1.700** in [Toscana](#)
- **1.624** in [Liguria](#)
- **1.713** nelle [Marche](#)
- **1.512** in [Sicilia](#)
- **1.273** in [Campania](#)
- **1.168** in [Abruzzo](#)
- **565** a [Trento](#)
- **459** in [Friuli Venezia Giulia](#)
- **275** in [Calabria](#)
- **245** in [Sardegna](#)
- **214** a [Bolzano](#)
- **183** in [Molise](#)
- **53** in [Umbria](#)
- **39** in [Basilicata](#)
- **32** in [Valle d'Aosta](#)

In Lombardia per la prima volta zero decessi





ANSA/Andrea Fasani | Palazzo Lombardia a Milano

Il bollettino del 24 maggio 2020



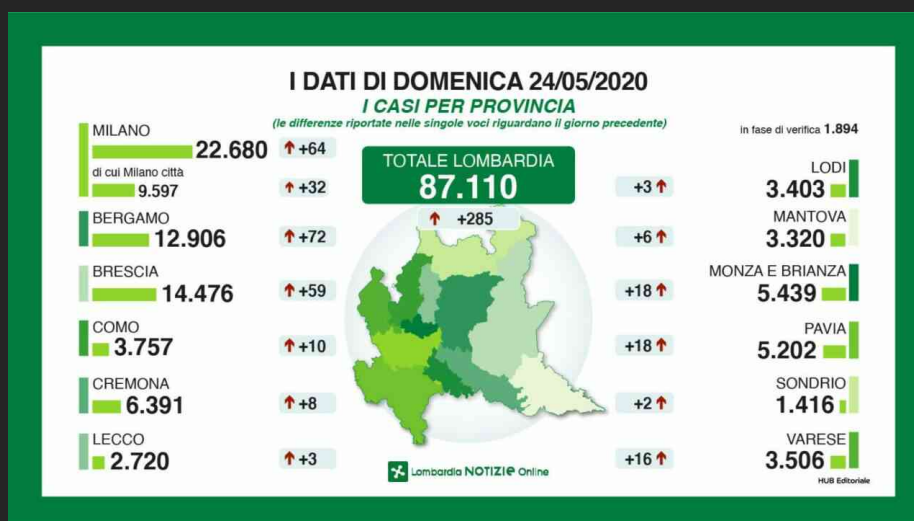
La Regione Lombardia ha diffuso oggi, 24 maggio, i dati sulla situazione Covid-19 sul territorio. In confronto ai dati di ieri, 23 maggio, si contano **285** nuovi casi positivi (ieri erano **441**), per un bilancio totale di **87.110** dall'inizio della pandemia di Coronavirus. Ma il dato più significativo è quello relativo ai decessi. Per la prima volta dall'inizio dell'emergenza la Regione ha registrato zero vittime.

Nelle ultime 24 ore nella regione sono stati effettuati **+11.457** tamponi, ieri erano stati **11.191**, raggiungendo la quota complessiva di **670.241** test. Il numero dei pazienti in terapia intensiva è di **198**, numero più basso di **2** unità rispetto a ieri. I

ricoverati negli ospedali della regione con sintomatologia Covid-19 sono **4.017**, -9 rispetto alla giornata di ieri.

May 24, 2020

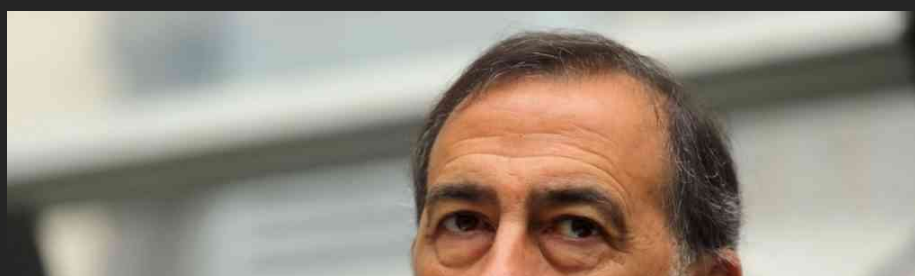
La diffusione del Covid-19 nelle province lombarde

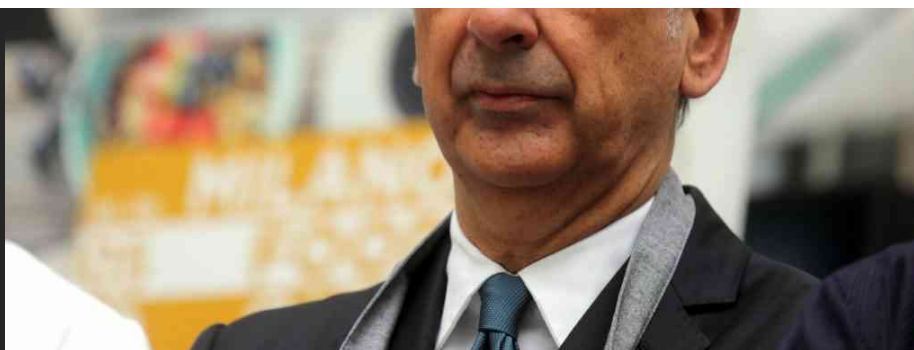


In base ai dati forniti dalla Regione Lombardia, il numero totale di persone al momento positive al **SARS-CoV-2** è così ripartito provincia per provincia:

- **Bergamo:** 12.906 (+72)
- **Brescia:** 14.476 (+59)
- **Como:** 3.757 (+10)
- **Cremona:** 6.391 (+8)
- **Lecco:** 2.720 (+3)
- **Lodi:** 3.403 (+3)
- **Monza e Brianza:** 5.439 (+18)
- **Milano:** 22.680 (+64) di cui 9.597 (+32) a **Milano città**
- **Mantova:** 3.320 (+6)
- **Pavia:** 5.202 (+18)
- **Sondrio:** 1.416 (+2)
- **Varese:** 3.506 (+16)

Beppe Sala: «Per gestire gli assembramenti servono più forze dell'ordine»

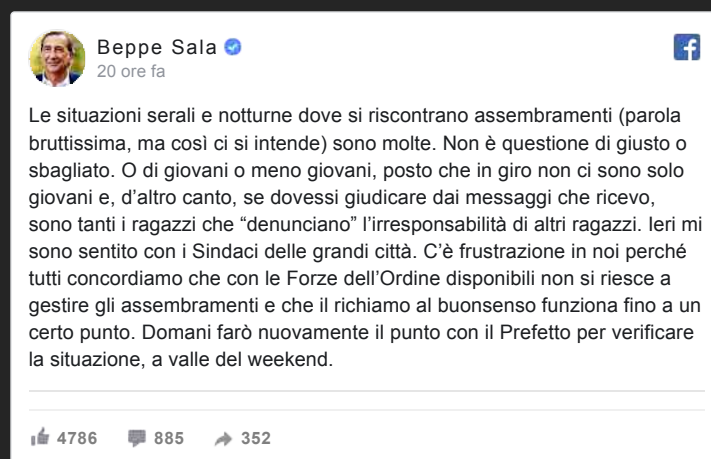




ANSA / MATTEO BAZZI | Il sindaco di Milano Giuseppe Sala

Per il sindaco di Milano non bastano i richiami al buonsenso sulla necessità di mantenere le distanze di sicurezza, indossare le mascherine all'aperto ed evitare gli assembramenti. Su Facebook il primo cittadino del capoluogo lombardo scrive che servono più controlli e, quindi, più polizia: «Ieri mi sono sentito con i sindaci delle grandi città. C'è frustrazione in noi perché tutti concordiamo che con le forze dell'ordine disponibili non si riesce a gestire gli assembramenti e che il richiamo al buonsenso funziona fino a un certo punto».

Per Sala non è questione «di giovani o meno giovani, posto che in giro non ci sono solo giovani e, d'altro canto, se dovessi giudicare dai messaggi che ricevo, sono tanti i ragazzi che 'denunciano' l'irresponsabilità di altri ragazzi». Previsto per domani un incontro tra il sindaco e il prefetto per trarre un bilancio dopo il weekend. Nel frattempo il presidente della regione Lombardia Attilio Fontana ha chiesto ai sindaci di agire con «rigore» e punire non i gestori dei locali, ma i clienti.



Movida, Fontana chiede rigore ai sindaci. «Punire i clienti, non i locali»





Ansa/Matteo Corner | *Persone parlano e prendono il sole sulle rive della Darsena nel primo giorno di apertura dopo il lockdown a Milano*

«Uscire non è più un divieto, ma il distanziamento e l'uso della mascherina sono fondamentali! So bene che in realtà tantissimi giovani ed ex giovani si stanno comportando bene. La voglia di divertimento è tanta, ma rispettiamo le regole e pensiamo ai sacrifici a cui ancora sono costretti coloro che non possono andare a trovare i propri figli nipoti o parenti perché vivono in altre regioni».

Sul tema della “movida” interviene anche il presidente della regione Lombardia Attilio Fontana, il quale chiede maggiore fermezza da parte dei sindaci per evitare e punire eventuali assembramenti notturni di giovani e meno giovani nei dintorni dei locali. Ma senza penalizzare i gestori degli stessi locali. «Se non ci riuscite ben vengano le misure restrittive dei sindaci – aggiunge Fontana.- ai quali ancora una volta chiedo rigore e fermezza, per punire non i gestori dei locali, già penalizzati dal *lockdown*, ma i clienti che dimostrano poco rispetto anche nei loro confronti».


Attilio Fontana 
 18 ore fa

Domenica 24 mag 

Coronavirus e movida, l'anestesista milanese: «Non voglio rivivere gli ultimi tre mesi per colpa dei cretini»




Se ve lo dice un medico che ha combattuto in prima linea, forse comprendete meglio.
Uscire non è più un divieto, ma il distanziamento e l'uso della mascherina sono fondamentali!

So bene che in realtà tantissimi giovani ed ex giovani si stanno comportando bene. La voglia di divertimento è tanta, ma rispettiamo le regole e pensiamo ai sacrifici a cui ancora sono costretti coloro che non possono andare a trovare i propri figli nipoti o parenti perché vivono in altre regioni. Se non ci riuscite ben vengano le misure restrittive dei sindaci ai quali ancora una volta chiedo rigore e fermezza, per punire non i gestori dei locali, già penalizzati dal lockdown, ma i clienti che dimostrano poco rispetto anche nei loro confronti. Muoviamoci con responsabilità.

👍 6134 💬 645 ➡ 1604

Liguria, 5 decessi Covid e 53 casi positivi da ieri. Sono 150 i guariti



ANSA/LUCA ZENNARO | Due anziani con la mascherina protettiva a Genova

Sono cinque i nuovi decessi da Covid-19 registrati nella regione Liguria nelle ultime 24 ore, per un totale di **1.417** dall'inizio dell'epidemia. A fronte di **1.438** tamponi in più (totale: **93.173**), i nuovi casi di positività sono **53**, per un totale di **9.478** casi, mentre sono **3.781** le persone attualmente positive al virus, **-102** rispetto a ieri. Nelle ultime 24 ore infatti sono risultati guariti e non più positive **50** persone, portando il totale a **4.280**. Ieri i decessi erano stati **7**, i nuovi casi positivi **38** e le guarigioni **196**.

May 24, 2020

Tamponi, Lombardia e Piemonte appena sopra la media nazionale. Meglio Basilicata, Umbria e FVG





Insieme con il Veneto le regioni italiane che stanno monitorando con più accuratezza il Covid-19 tra i propri abitanti troviamo l'Umbria, la Basilicata e il Friuli. A confermarlo è un'indagine della Fondazione Gimbe fatta in concomitanza con la Protezione Civile per il Corriere della Sera. Lombardia e Piemonte – tra le regioni più colpite – continuano ad avere un livello di *testing* più basso: in rapporto alla popolazione delle varie regioni sono di poco sopra alla media nazionale in quanto a tamponi. Lo stesso vale anche per la Liguria. Tra le regioni meno virtuose troviamo la Toscana, l'Abruzzo e la maggior parte delle regioni del Sud (Calabria, Sardegna, Sicilia, Campania e Puglia).

May 24, 2020

Viminale, meno controlli e meno denunce: oggi 499 sanzioni (ieri erano 651)



ANSA/CARMELO IMBESI

Secondo i dati pubblicati sul sito del Viminale il 23 maggio sono state controllate **118.068** persone, **499** delle quali sono state sanzionate, **2** sono state denunciate

per falsa attestazione o dichiarazione. Il 22 maggio erano state controllate **131.962** persone, di cui **651** erano state sanzionate, **5** denunciate per falsa attestazione o dichiarazione e **2** per aver violato il divieto di allontanamento dalle proprie abitazioni perché positive al virus.

Nella giornata di ieri invece nessuna violazione è stata riscontrata per inosservanza del divieto di allontanamento dalla propria abitazione perché positivi al Covid-19. Le attività o esercizi commerciali sottoposti a controlli sono stati **44.725**, sanzionati **51** imprenditori e disposta la chiusura per **19** attività. Ieri **49.585** attività o esercizi commerciali erano stati sottoposti a controlli e **8** attività erano state chiuse.

May 24, 2020

Report, nuova puntata sulla gestione dell'epidemia in Lombardia



ANSA / Marco Ottico | Il Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana

La trasmissione di giornalismo d'inchiesta *Report* torna ad indagare sulle responsabilità della Regione Lombardia e della sanità lombarda nell'epidemia di Covid-19 che nella regione continua a fare vittime e contagi con un'incidenza maggiore rispetto al resto del Paese. Il tema è se la privatizzazione degli ospedali privati (che attualmente dispongono di circa il 35% della spesa pubblica in regione) negli ultimi due decenni abbia migliorato o peggiorato il sistema sanitario

lombardo, e quindi se i problemi che si sono riscontrati nella gestione del virus (pensiamo per esempio alle morti nelle Rsa o ai contagi avvenuti nelle strutture ospedaliere) siano riconducibili anche a questo.

May 24, 2020

Veneto, 4 decessi e 194 guariti in 24 ore. I positivi sono 2.660 in tutto



Project not found

Stando a dati aggiornati al 24 maggio il Veneto ha visto 4 nuovi decessi da Covid-19 in 24 ore per un totale di **1.869** decessi dall'inizio dell'epidemia (ieri erano **1.865**). I guariti adesso sono **14.557**, **+194** rispetto a ieri quando erano **14.363** mentre gli attualmente positivi sono **2.660** in tutto. Dall'inizio della pandemia la Regione, tra le più colpite in Italia, ha visto **19.086** casi di positività. La maggior parte dei pazienti Covid è attualmente in isolamento domiciliare e sono solo **11** le persone in terapia intensiva. Su **5.522** persone positive ben **3.269** sono state dimesse direttamente a domicilio.



Project not found

La ministra Bonetti: «Via ai centri estivi anche prima del 15 giugno»



ANSA/ANGELO CARCONI | La ministra delle Pari Opportunità Elena Bonetti

In attesa che riaprano le scuole, arriveranno i centri estivi in “soccorso” delle famiglie. In un'intervista a *Il Messaggero* la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti, fa sapere che potranno ripartire anche prima del 15 giugno «in base alla valutazione del dato epidemiologico». Il Veneto per esempio partirà dal primo giugno e l'Emilia Romagna dall'8. Per farli partire arriveranno 185 milioni «per organizzare le attività educative» a cui si sommano i voucher baby-sitter per pagare i centri estivi.

Da settimana prossima ci dovrebbero essere anche le linee guida nazionali per la fascia di età 0-3 anni «in modo da permettere ai Comuni di organizzare con forme sperimentali servizi di carattere educativo per la prima infanzia», ma già nei prossimi giorni ci sarà la possibilità di discuterlo in Consiglio dei ministri.

Prof. Crisanti: «Riaperture fatte senza analisi del rischio: la colpa non è dei giovani»



ANSA | Il dottor Andrea Crisanti, professore di Microbiologia a Padova

«Queste riaperture sono state fatte senza analisi di rischio. Non siamo in grado di prevedere nulla sul Coronavirus. Bisognava cercare di capire esattamente quanti sono i casi reali, facendo emergere tutto il sommerso, tutte le persone che telefonano perché stanno male a casa. E invece siamo in mano a guanti, mascherine e bel tempo». Non lasciano spazio a equivoci le parole del dottor Andrea Crisanti, professore di Microbiologia a Padova, nonché l'uomo che suggerì al governatore Luca Zaia l'esecuzione di test a tappeto in tutto il Veneto dopo l'esplosione dei casi a Vo' Euganeo, riuscendo a contingentare il focolaio e a contenere – per quanto possibile – i casi nella regione.

Intervistato su *Il Fatto Quotidiano*, Crisanti è intervenuto sulla questione dei giovani che ormai, secondo l'opinione pubblica, sarebbero improvvisamente diventati irresponsabili e i principali untori della Fase 2, a causa delle uscite, degli aperitivi e più in generale della famigerata "movida". «Non condivido tutta questa esecrazione dei ragazzi che non osservano le disposizioni», spiega il professor Crisanti.

«I giovani sono vittime di messaggi assolutamente incoerenti: prima che le mascherine non servono, poi che devono essere marchiate Ce, poi che possono andare anche senza il marchio e alla fine che van bene anche se te le fai da solo». Insomma, a detta del professor Crisanti il problema non è tanto la "movida", quanto la decisione di "riaprire tutto" senza prima aver analizzato i potenziali rischi che tali riaperture avrebbero comportato, al fine di procedere in modo strategico e sicuro per tutte e tutti, giovani e non.

Roma, allo Spallanzani 38 pazienti attualmente positivi e 449 dimessi





Ansa, Fabio Frustaci | Istituto Spallanzani di Roma

Anche oggi l'Istituto Spallanzani di Roma ha diffuso il quotidiano bollettino sulla situazione ricoveri all'interno della struttura. Nel 115esimo bollettino diramato dall'Istituto romano a oggi, 24 maggio, si contano **83** pazienti (**-5** rispetto a ieri), di cui **38** positivi al Covid-19 (**-3** rispetto a 24 ore fa) e **45** sottoposti a indagini (**-2** rispetto a ieri). Stabili invece gli **11** i pazienti che necessitano di supporto respiratorio, ricoverati nel reparto di terapia intensiva dell'istituto. I pazienti dimessi e trasferiti a domicilio o in altre strutture territoriali sono invece **449**.

May 24, 2020

Nella provincia di Bolzano si registrano 0 decessi e 3 nuovi positivi



ANSA/ G. NEWS | Uno scorcio del centro di Bolzano dopo le prime riaperture, 9 maggio 2020

Zero decessi e **3** nuovi casi. È questo il bilancio quotidiano fornito dalla provincia

di Bolzano circa l'andamento epidemiologico della pandemia di Coronavirus. Il numero dei decessi nella provincia resta ancora stabile a quota **291** morti (**174** negli ospedali e **117** nelle case di riposo, *ndr*), mentre si registrano **+22** guariti, per un totale di **2.107** persone dimesse dopo la diagnosi di Covid-19.

A fronte di nuovi **902** tamponi elaborati rispetto a ieri (per un totale di **60.573** sin dall'inizio della pandemia, *ndr*), **3** persone sono risultate positive. Attualmente il numero di persone ricoverate nella provincia è pari a **36** (in calo rispetto a ieri, quando erano **41**), mentre restano stabili a quota **3** i pazienti in terapia intensiva. Infine, **702** sono le persone in isolamento domiciliare, anche queste in calo rispetto a ieri, 23 maggio, quando se ne contavano **757**.

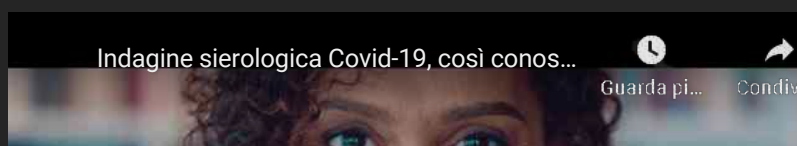
May 24, 2020

Al via l'indagine di sieroprevalenza dell'infezione da Coronavirus in Italia



ANSA | Foto esemplificativa, test sierologico

Da domani, lunedì 25 maggio, prenderà il via l'indagine di sieroprevalenza dell'infezione da virus SARS-CoV-2 per valutare quante persone in Italia abbiano sviluppato gli anticorpi al nuovo Coronavirus, anche in assenza di sintomi, condotta dal Ministero della Salute e Istat, con la collaborazione della Croce Rossa Italiana. I cittadini selezionati verranno contattati dalla Croce Rossa e invitati a partecipare al prelievo di un campione ematico che verrà successivamente analizzato nei laboratori specializzati delle diverse regioni.





Qualora l'esito del test sierologico darà esito di positività al SARS-CoV-2, tale risultato verrà comunicato al paziente affinché possa porsi in isolamento ed essere monitorato dai servizi sanitari territoriali. Tuttavia, i dati personali aggregati saranno anonimizzati e l'esito dell'indagine verrà distribuito unicamente agli enti autorizzati, e «potranno essere utilizzati anche per altri studi scientifici e per l'analisi comparata con altri Paesi europei».

In una nota congiunta viene spiegato come «il test verrà eseguito su un campione di 150mila persone residenti in duemila Comuni, distribuite per sesso, attività e sei classi di età». «Per ottenere risultati affidabili e utili è fondamentale che le persone selezionate per il campione aderiscano. Partecipare non è obbligatorio – si precisa – ma conoscere la situazione epidemiologica nel nostro Paese serve a ognuno di noi».

Come si dovrà stare in classe da settembre: banchi a un metro, lezioni all'aperto, via la mascherina solo se interrogati



ANSA/ ALESSANDRO DI MARCO

Assicurare il ritorno in sicurezza di bambini, giovani, docenti e personale scolastico a scuola a settembre continua a essere uno dei temi più discussi in questa Fase 2 dell'emergenza Coronavirus. Da settimane, il Comitato tecnico-scientifico, la task force del Miur e la ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina, stanno valutando diversi piani per la ripresa delle lezioni.

Gli scenari ipotizzati dalla task force sono 3, a seconda della gravità dello status epidemiologico. Tuttavia iniziano a trapelare indiscrezioni più dettagliate su quella che sarà la nuova impostazione delle lezioni. Tra le possibili novità principali troviamo:

- obbligo di mascherina, che potrà esser tolta durante le interrogazioni, mantenendo il distanziamento sociale di almeno 1 metro tra alunni e insegnanti;
- uso obbligatorio del gel igienizzante, ma non dei guanti;
- ingresso scaglionato dalle 8 alle 10 del mattino suddivisi in gruppi, ogni 30 minuti;
- mantenimento parziale della didattica a distanza per gli studenti più grandi (delle superiori, *ndr*);
- lezioni ridotte a 45 minuti, il cui svolgimento potrebbe avvenire anche al di fuori degli edifici scolastici, a seconda della disponibilità territoriali e delle strutture (anche all'aperto) messe a disposizione dai Comuni.

Sport, le linee guida del ministero per i centri sportivi



Pixabay

Come fare per mantenere in un buon stato di pulizia e di igiene i centri sportivi? Il ministero dello Sport ha pubblicato una serie di linee guida a tal proposito. Tra queste troviamo l'obbligo di fornire gel igienizzante agli sportive, pubblicare procedure informative nelle zone di accesso e nei luoghi comuni, creare un sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti e la sanificazione dei

locali a ogni cambio turno.

May 23, 2020

Oltre ad attuare le solite misure di sicurezza – rimanere a distanza, lavarsi le mani frequentemente ecc. ecc. – gli sportivi dovranno anche disinfettare i propri effetti personali, arrivare nel sito già vestiti, usare buste sigillanti per la raccolta di rifiuti potenzialmente infetti ed impegnarsi a non condividere borracce, attrezzi e altri effetti personali.

Le linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità per sanificare i negozi



Ansa/Matteo Corner | Pulizie e sanificazione in un negozio di abbigliamento in corso Venezia a Milano prima della riapertura dopo il lockdown a causa del Covid-19

Usare il disinfettante con parsimonia e affidarsi ai normali detergenti neutri: sono questi alcuni dei consigli contenuti nel vademecum per la sanificazione dei negozi redatto dall'Istituto Superiore di Sanità. «Negli ambienti pubblici come i negozi non è necessario usare disinfettanti su tutte le superfici al fine di ridurre il rischio di trasmissione da Covid-19», si legge nel [documento](#).

May 22, 2020

«Al contrario, la disinfezione, con prodotti disinfettanti non professionali comunemente reperibili, va riservata a quelle zone e/o superfici frequentemente toccate dai clienti, come maniglie, corrimani, piani di appoggio, superfici nelle cabine di prova, sistemi di pagamento, schermi touch o tastiere».

L'utilizzo di acqua e normali detergenti è sufficiente per la decontaminazione delle

superfici. Per quanto riguarda i dispositivi di protezione invece sarebbe meglio che il cliente entrasse nel negozio senza guanti, utilizzando invece quelli monouso forniti dall'esercente.

Le date delle riaperture previste dal Dpcm sulle riaperture (variabili a seconda delle ordinanze regionali)

May 17, 2020

- Dal **18 maggio** sarà possibile spostarsi nella propria Regione senza più l'utilizzo dell'autocertificazione, così come sarà possibile incontrare amici senza i pregressi vincoli di legame (anche noti come "affetti stabili", ndr);
- Dal **18 maggio** riapriranno bar, ristoranti, parrucchieri, estetisti, stabilimenti balneari, negozi e riprenderanno le funzioni religiose (durante le quali sarà obbligatorio osservare almeno un metro e mezzo di distanza tra una persona e l'altra, ndr);
- Dal **25 maggio** riaprono piscine, palestre e centri sportivi;
- Dal **3 giugno** sarà possibile spostarsi tra le diverse Regioni, «in relazione a specifiche aree del territorio nazionale, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico effettivamente presente in dette aree»;
- Dal **3 giugno** riprendono gli spostamenti da e verso gli altri Stati dell'Unione Europea e dell'area Schengen, la Gran Bretagna, Andorra e il Principato di Monaco, San Marino e Città del Vaticano, senza l'obbligo di quarantena per chi arriva in Italia, «secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e degli obblighi internazionali»;
- Dal **15 giugno** riaprono cinema e teatri e concerti all'aperto («con massimo 1.000 spettatori con posti a sedere pre-assegnati e distanziati»), mentre al chiuso il limite massimo è quello di 200 spettatori; riaprono inoltre i centri estivi per bambini;
- **Nessuna data** sulla ripresa del campionato di calcio;
- **Sospesa la data** di riapertura dei centri benessere e delle terme.

Il testo del Dpcm sulle riaperture del 18 maggio



DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)

2° Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)

3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)

4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

5° Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

Cosa non riapre il 18 maggio



Ansa/Massimo Percorssi | La saracinesca di un ristorante nel centro storico di Roma

Come già anticipato nei giorni scorsi, le regioni avranno una certa autonomia nello scegliere le norme che da domani guideranno la ripartenza con il Coronavirus. In Lombardia per esempio i ristoranti dovranno misurare la temperatura ai clienti prima che entrino nei locali mentre in Piemonte domani riapriranno solo negozi e parrucchieri. Qui i ristoranti dovranno aspettare un'altra settimana. In Campania invece i tra i tavoli dei ristoranti i clienti dovranno essere separati da una barriera di plexiglass o di vetro.

Il nuovo modulo di autodichiarazione per gli spostamenti fuori regione

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ____ . ____ . ____

a _____ (____), residente in _____

(____), via _____ e domiciliato in _____

(____), via _____, identificato a mezzo _____

nr. _____, rilasciato da _____
 in data _____. _____. _____, utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali
 previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19(fatti
 salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);

Così come preannunciato nella conferenza stampa del premier Conte del 16 maggio, cambiano le regole e soprattutto cambia – ancora una volta – il modulo di autocertificazione per gli spostamenti tra diverse regioni. Per spostarsi all'interno delle regioni non sarà più necessario il modulo di autocertificazione. Per gli spostamenti tra regioni diverse, sino al 3 giugno, sarà necessario compilare il nuovo modello di autocertificazione. Gli spostamenti tra una regione e l'altra saranno consentiti solo o per comprovate esigenze lavorative, o per motivi di salute, o per situazioni di necessità o ragioni di assoluta urgenza.

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il _____. _____. _____
 a _____ (_____), residente in _____
 (_____), via _____ e domiciliato in _____
 (_____), via _____, identificato a mezzo _____
 nr. _____, rilasciato da _____
 in data _____. _____. _____, utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali
 previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

➤ di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19(fatti
 salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);

➤ che lo spostamento è iniziato da _____
 (indicare l'indirizzo da cui è iniziato) con destinazione _____

➤ di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;

➤ di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del
 Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di partenza) e del
 Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di arrivo) e che lo spostamento
 rientra in uno dei casi consentiti dai medesimi provvedimenti _____
 (indicare quale);

➤ di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;

➤ che lo spostamento è determinato da:

☐ - comprovate esigenze lavorative;
☐ - assoluta urgenza;
☐ - situazione di necessità;
☐ - motivi di salute.

A questo riguardo, dichiara che _____

Link utili

- [Coronavirus, le misure adottate dal Governo](#)
- [Protezione Civile – Emergenza Coronavirus](#)
- [Istituto superiore di sanità – Informazioni e linee guida sul Coronavirus](#)
- [Ministero della Salute – Informazioni sul Coronavirus in Italia](#)
- [Ministero della Salute – Coronavirus: la situazione in Italia](#)
- [Ministero della Salute – I numeri verdi regionali](#)
- [Ministero della Salute – FAQ Nuovo Coronavirus COVID-19](#)

- [OMS – Coronavirus: la mappa del contagio in diretta Live](#)
- [OMS – I report sulla diffusione del Coronavirus nel mondo](#)
- [OMS – L'emergenza Coronavirus nel mondo](#)
- [OMS – Domande&Risposte sul Coronavirus](#)
- [OMS – Misure di protezione di base contro il nuovo Coronavirus](#)

Sullo stesso tema:

- [De Luca, dalla Campania alla conquista dei social](#)
- [Iss: «In nessun caso usare terapie fai da te»](#)
- [Le medicine alternative contro il Covid-19 e altre fake news](#)
- [Una quarantena senza supermercato: le alternative sostenibili per fare la spesa](#)
- [Geolocalizzare i positivi in Italia: è giusto?](#)
- [In motorino per le strade deserte di Roma – Il timelapse](#)
- [Mascherine fai da te: sono una buona idea?](#)
- [Coronavirus, dieci videogiochi da recuperare assolutamente durante la quarantena](#)
- [Le parole del Coronavirus: i vocaboli cruciali per comprendere il coronavirus scelte da Treccani in collaborazione con l'Iss](#)



Redazione   

Della stessa categoria



ATTUALITÀ

Fase 2, chi sono i 60 mila assistenti civici, più steward tra movida e spiagge che spioni: cosa devono fare (gratis)



ATTUALITÀ

Fase 2, riaprono palestre, piscine e centri sportivi (tranne che in Lombardia): come cambiano le regole



ATTUALITÀ

Coronavirus, Muccino contro la movida milanese. L'accusa: «Fake news». Lamorgese ai giovani: «Responsabilità»

25 MAGGIO 2020 - 08:10

Redazione

25 MAGGIO 2020 - 09:04

Giulia Marchina

24 MAGGIO 2020 - 22:07

Redazione

Generazione Zzz

Storie di una generazione che sogna ma non dorme. Iscriviti alla newsletter di **Open** per ricevere una selezione settimanale delle nostre storie. Ogni sabato mattina.

**OPEN**

G.O.L. Impresa Sociale S.r.l.
 Fondato da Enrico Mentana

Seguici su:

Disponibile su
AppstoreDisponibile su
Playstore**Pagine:**

Chi siamo
 Contatti
 Cookie
 Newsletter
 Privacy Policy & conditions

VIA DELLA POSTA, 7 - 20123 MILANO

P.IVA: 10475040969

CAPITALE SOCIALE: € 10.000

REA: MI - 2534255